



Procura della Repubblica

Presso il Tribunale di Bergamo

Al Ministero della Giustizia
Direzione Generale Affari Penali
Ufficio II

ROMA

e, p.c.

Al Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

ROMA

OGGETTO: Procedimento penale n. 5749/20 R.G.N.R. Mod. 21.

Richiesta di Assistenza Giudiziaria in materia penale nei confronti dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).

Questo Ufficio procede nei confronti di:

1. **LOCATI Francesco**, nato a Treviglio il 3.5.1960;
2. **COSENTINA Roberto Alfio Paolo**, nato a Milano il 6.8.1955;
3. **ANDREASSI Ida**, nata a Sondrio il 4.6.1968;
4. **SALMOIRAGHI Marco**, nato a Ponte San Pietro l'11.12.1957;
5. **CAJAZZO Luigi**, nato a Mazara del Vallo il 29.8.1968;
6. **GUERRA Raniero**, nato in Fabriano (AN) il 5.6.1953;

in ordine ai reati qui di seguito indicati:

LOCATI, CONSENTINA, ANDREASSI, SALMOIRAGHI E CAJAZZO:

- 1) *per il reato p .e p. dall'art. 452 cp, in relazione all'art. 438 cp, perché cagionavano, per colpa, un'epidemia colposa, incrementando ed aggravando la diffusione del contagio da coronavirus, con particolare riferimento alle modalità di gestione dell'emergenza sanitaria SARS-CoV-2 presso il presidio ospedaliero di Alzano Lombardo ed al propagarsi della morbilità nel territorio circostante. Con la circostanza aggravante della morte di più persone. In Alzano Lombardo ed altre località della provincia di Bergamo, a partire dal 23.2.2020 ed indicativamente fino all'8 marzo 2020*

COSENTINA e LOCATI:

2) *per il reato p. e p. dall'art. 479 cp, in relazione e all'art 476, comma 1 cp, perché in qualità di Pubblici ufficiali attestavano in atti pubblici fatti non rispondenti al vero; in particolare:*

COSENTINA Roberto attestava, nella nota del 28.2.2020 indirizzata ad ATS Bergamo, recante protocollo "REGISTRO UFFICIALE I.0022998.28-02-2020.h.15:18", che sin dal 23.2.2020 "non appena avuto il sospetto e la successiva certezza della positività al tampone sono state immediatamente adottate le misure previste" presso il Presidio ospedaliero di Alzano, circostanza rivelatasi falsa, stante l'incompleta sanificazione del PS e dei reparti del Presidio ospedaliero di Alzano;

LOCATI Francesco dichiarava, nelle relazioni dell' 8.4.2020 e del 10.4.2020, redatte su richiesta verbale e scritta del Direttore generale Welfare di Regione Lombardia, trasmesse dal medesimo a mezzo mail a CAJAZZO e GALLERA,

- *che nel breve lasso di tempo in cui il Presidio ospedaliero di Alzano è stato chiuso il 23.2.2020 "si è provveduto alla sanificazione degli ambienti con l'adozione di tutte le misure previste dal protocollo vigente specifico per pulizia e sanificazione Covid-19",*
- *che "dalle prime due segnalazioni" (e dunque già dal 23.2.2020) sono stati fatti i tamponi "a tutti i pazienti con sintomatologia respiratoria e anche a tutti i pazienti ricoverati indipendentemente dalla sintomatologia [...] agli operatori sono stati fatti tamponi partendo dai contatti stretti sintomatici, poi a tutti i contatti stretti anche asintomatici e infine a tutto il personale presente";*
- *che, già dal 23.2.2020, "Il PS [di Alzano Lombardo] prevede un percorso d'accesso separato per i pz sospetti COVID".*

circostanze queste pure rivelatesi false in relazione agli esiti delle indagini sinora condotte

In Seriate, il 28.2.2020, l'8.4.2020 e il 10.4.2020.

GUERRA

p e p. dall'art. 371 bis c.p. perché, sentito come persona informata sui fatti nell'ambito del p.p. 5749/20-21, richiesto dal pubblico ministero di fornire informazioni ai fini delle indagini, rendeva dichiarazioni false ed, in particolare:

1) *referiva che il piano di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale (piano pandemico) – adottato con provvedimento 9.2.2006 in accordo con la Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano e pubblicato in G.U. n. 77 dell'1.4.2006 – non doveva essere aggiornato "perché non ci sono state variazioni sostanziali epidemiologiche, tantomeno indicazioni da parte dell'OMS di variazione del piano", e che "sino a quando sono stato direttore generale il piano è stato rivisto annualmente e confermato in validità. L'ufficio V della Direzione generale della Prevenzione rivedeva ed istruiva annualmente il predetto piano sulla base delle indicazioni provenienti dall'OMS", quando invece risulta che:*

- a) *ci sono state le pandemie A(H1N1), detta influenza suina del 2009 e Mers-CoV nel 2012 che hanno cambiato il quadro epidemiologico;*
- b) *il piano non è stato rivisto e doveva essere aggiornato secondo le linee guida di OMS del giugno 2013 (Pandemic Influenza Risk Management WHO Interim Guidance, June 2013), maggio 2017 ((Pandemic Influenza Risk Management – A WHO guide to inform & harmonizade national & international pandemic preparedness and responce, 2017), con le linee guida della Commissione Europea del gennaio 2009 e con la Decisione del Parlamento europeo del 22 ottobre 2013 n. 1082/2013/UE;*

- 2) riferiva di *“aver lasciato tra le varie comunicazioni al ministro, prima di concludere il mio incarico di direttore generale, una comunicazione scritta con la quale evidenziavo che avevamo avuto conoscenza da OMS che sarebbero cambiate le classificazioni delle varie fasi di una pandemia. Cambiando la classificazione delle fasi ad opera dell’OMS vi era chiaramente necessità di adeguare il piano del 2006 al mutato quadro complessivo”*, quando invece la classificazione delle fasi era stata modificata dalle linee guida del 2013 sopra citate, poi confermate nel 2017;
- 3) Riguardo il report *“An unprecedented challenge Italy’s first response to COVID-19”*, riferiva che:
- a) il dott. Francesco Zambon lo aveva informato *“attorno all’11 maggio 2020 che non era ancora pervenuta l’approvazione del report già predisposto”*, mentre risulta che il report sia stato approvato il 7.5.2020, da parte della dott.ssa Catherine Smallwood, l’8.5.2020 da parte della dottoressa Dorit Nitzan, entrambe dell’ufficio OMS di Copenaghen e l’11.5.2020, anche da parte dell’ufficio di Ginevra diretto dallo scienziato capo dottoressa Soumya Swaminathan;
 - b) *“Anche l’ufficio regionale di Copenaghen mi ha chiesto il testo del report in quanto non l’avevano ancora ricevuto”*, mentre risulta che il testo sia stato inviato il 2.5.2020 alla dott.ssa Smallwood, IMST manager dell’ufficio Copenaghen;
 - c) *“Non mi convincevano diversi aspetti. In particolare il report sopra indicato non prendeva in considerazione il piano pandemico antinfluenzale del 2006, persistendo in quella che a me è sembrata una considerazione di fondo; in particolare, il rapporto di Zambon evidenziava che non vi era un piano pandemico”*, mentre risulta a pag. 2 del report che l’Italia si era dotata di un piano pandemico nel 2006, *“reconfirmed in 2017”*;
 - d) *“Altra circostanza che non condividevo è che il report non considerava i provvedimenti adottati dal CTS, tra cui un piano per far fronte alla pandemia, risalente al febbraio 2020, che, ancorché non divulgato, si sapeva tuttavia esistesse e che era alla base delle decisioni che venivano adottate in quella fase”*, mentre risulta dal verbale del CTS del 4.3.2020 che il piano qui citato era stato tenuto riservato e quindi non a conoscenza di Zambon;
 - e) *“Quando ho interloquuto con Zambon, ho domandato se nella predisposizione del report avesse avuto un confronto con la “controparte”, ossia con il Governo italiano; Zambon mi disse che avrebbe recepito alcune mie osservazioni, ma che non riteneva opportuno dal suo punto di vista contattare lo Stato italiano”*, mentre risulta che nella mail 14.4.2020, il dott. Guerra scriveva al dott. Zambon che il *“Ministro Speranza e Ministra Pisano pronti a dare ok su suppli per medici di base. Più tardi invio loro le specifiche tecniche che possono essere poi da guida per chi farà il procurament. Ti ho aperto un’autostrada sulla narrazione, ma bisognerebbe condividere con Speranza un indice più aggiornato di quello che volete fare così che benedica anche questa parte”*; risulta anche che, con l’invio di quanto richiesto, lo stesso Zambon ringraziava Guerra *“per la tua intermediazione con il Ministro”*. Infine, ulteriore conferma di ciò emerge dal contenuto della chat tra BRUSAFERRO e ZAMBON del 14.5.2020, alle ore 9.32, allorquando quest’ultimo scriveva: *“Sentiamoci più tardi per piacere. Guerra mi ha chiesto l’outline ancora un mese fa e mi ha promesso che ne avrebbe parlato col ministro e con te. Poi ti giro la email. Ti puoi immaginare che non volevo certo creare problemi al mio paese. Anzi. Tutti i commenti che ricevo stamattina sono di ammirazione per l’Italia. Per piacere sentiamoci dopo”*.
 - f) *“Sono a conoscenza del fatto che il Ministro della Salute Speranza abbia manifestato disappunto circa la pubblicazione del report senza una preventiva comunicazione alle autorità italiane. Ricordo che quando il documento è stato pubblicato, il Ministro della*

Sanità Speranza mi ha contattato, dolendosi del fatto che nessuno della Sanità italiana era stato contattato. Io mi misi in contatto con Kluge, responsabile regionale dell'Oms, al quale rappresentai le doglianze, condividendole, che mi erano pervenute dal Ministro Speranza ed evidenziando che il rapporto era stato pubblicato da ZAMBON senza il visto e la revisione della sua diretta superiore Dorit Nitzan, così come riferitomi dalla Nitzen medesima”, mentre risulta che la dott.ssa Dorit Nitzan abbia autorizzato la pubblicazione del report l'8.5.2020;

g) *“Inoltre, ritengo che il report non sia stato più ripubblicato, neanche successivamente, in quanto, nel frattempo, l'ufficio regionale di OMS aveva stabilito una differente politica che prevedeva pubblicazioni relative alle reazioni all'epidemia dei vari stati secondo un modello comune che vi esibisco. Per tali ragioni ritengo che il documento venne ritirato dal Direttore Regionale dell'OMS e non più ripubblicato”,* mentre risulta, dal documento intitolato “Country Covid-19 Intra-Action Review (IAR) 22 September 2020” ed esibito dallo stesso indagato, che le nuove linee guida sono del 22.9.2020;

h) *“Tengo a precisare che quando viene pubblicato un documento OMS questo prevede tutta una serie di validazioni che, nel caso di specie, a mio giudizio non erano state rispettate”,* mentre, come già detto, il report aveva ricevuto le approvazioni previste il 7, l'8 e l'11 maggio 2020;

i) *“Per tali ragioni ritengo che il documento venne ritirato dal Direttore Regionale dell'OMS e non più ripubblicato”,* mentre risulta che lo stesso GUERRA si sia adoperato personalmente alla rimozione dal sito di OMS del report in trattazione. Infatti, dall'esame della chat tra lo stesso GUERRA e BRUSAFERRO emerge quanto segue:

- 14.5.2020, alle ore 15.42, GUERRA scriveva a BRUSAFERRO: *“Sono stato brutale con gli scemi del documento di Venezia. Ho mandato scuse profuse al ministro e ti ho messo in cc di alcune comunicazioni. Alla fine sono andato su Tedros e fatto ritirare il Documento. Sto ora verificando il paio di siti laterali e di social media dove potrebbe essere ancora accessibile per chiudere tutti i canali. La ritengo comunque una cosa schifosa di cui non si sentiva la mancanza. Spero anche di far cadere un paio di incorreggibili teste. Grazie”;*

- 14.5.2020, alle ore 15.42, BRUSAFERRO scriveva a GUERRA: *“Grazie molte. Io sono inesperto ma mi pare che sia proprio una situazione critica”.*

- 14.5.2020, alle ore 15.57, GUERRA scriveva a BRUSAFERRO: *“hanno fatto una sciocchezza. Gli è stato detto in tutti i modi. Hanno bypassato il percorso autorizzativo solo per uscire con un rapporto e mettere una firma”;*

- 14.5.2020, alle ore 16.01, GUERRA scriveva a BRUSAFERRO: *“hanno messo in dubbio un percorso di costruzione di fiducia e confidenza che sono riuscito con la fatica che sai a proporre e consolidare: ci ho messo la faccia e molto di altro in un ambiente fatto non solo da amici. In più, stanno mettendo a rischio una discussione molto seria che è stata impostata anche in prospettiva di G20 e di una relazione speciale tra Tedros e l'Italia. Se fossi il ministro ci manderei tutti all'inferno...”;*

- 17.5.2020, alle ore 20.49, GUERRA scriveva a BRUSAFERRO: *“Ciao ancora. Dato il sistema di indicatori posto in essere dal Ministro Speranza mi piacerebbe molto renderlo fruibile e descriverlo ai miei, adattandolo e proponendolo agli altri stati membri EURO. Che ne pensi? A che punto siete con la compilazione e la reportistica regionale? Magari ne parliamo domani al CTS? Dovremmo anche vedere cosa fare coi miei scemi di Venezia.*

Come sai ho fatto ritirare quel maledetto rapporto, ma è stato fatto un lavoro che riletto, emendato e digerito assieme potrebbe avere un senso. Grazie e buona serata.

- 17.5.2020, alle ore 21.02, BRUSAFERRO scriveva a GUERRA: *“Certo Abbiamo mandato ieri la edizione 0 alle regioni; oggi qualche polemica ma tiene. Anch’io pensavo di spenderlo a livello internazionale. Su testo OMS Ginevra sono anche d’accordo di rivederlo assieme ...Domani ne parliamo. Intanto una buona serata. Silvio”.*
- 18.5.2020, alle ore 17.33, GUERRA scriveva a BRUSAFERRO: *“Hola. Vedo Zaccardi alle 19:00. Vuoi che inizi a parlargli dell’ipotesi di revisione del rapporto dei somarelli di Venezia? Poi ci mettiamo d’accordo sul come??”;*
- 18.5.2020, alle ore 18.25, BRUSAFERRO scriveva a GUERRA: *“Certo va bene”;*
- 18.5.2020, alle ore 20.35, GUERRA scriveva a BRUSAFERRO: *“CDG dice di vedere se riusciamo a farlo cadere nel nulla. Se entro lunedì nessuno ne parla vuole farlo morire. Altrimenti lo riprendiamo assieme. Sic.”;*
- 28.5.2020, alle ore 12.00, GUERRA scriveva a BRUSAFERRO: *“Ecco quanto emerso dalla riunione di ieri con Zaccardi e con Speranza a seguire. Se mi dai un paio di persone con cui interagire attacchiamo su tutti i fronti, soprattutto primariamente sul rapporto. Che ne dici? R*
 1. *Venice report: head of cabinet and Minister understood and do not intend to make an issue. We agreed that a writing team will be established from ISS and the MOH who will support our staff in Venice and me in reshaping the draft, with new inputs and technical items that were missing, updating and making it a shared publication. What I need now is the .docx format as I only have the .pdf that Soumya kindly sent me in Geneva. Will you please let me have it ASAP.*
 2. *GDO office in Venice: green light to discuss new TORs and establish a steering group from the MOH and ISS. We will start immediately to draft a proposal for your review and agreement. Based on that Minister will launch the parliamentary ratification process immediately. Who are the seniors in Copenhagen I have to liaise with? Natasha perhaps, or others?*
 3. *New WHO office in Rome: green light as well, with the MOH offering to host the office, making available free physical space at the Directorate for Prevention, taking also all the consumables and other expenses with them. We need to define the process and start the related procedures for status and other. Would you please let me know whom I should liaise with in order to move ahead quickly as momentum is good.*
 4. *Kuwait Fund: the head of cabinet and Minister agreed to move the donation to the regional authorities of Lombardy, as the worst hit region, and Calabria, one of the less hit, still highly vulnerable. They told me to work with them and I did. Today I am expecting clearing by Lombardy, already announced yesterday, and I have already received a confirmation mail by Calabria governor. We should be ready with the exchange of formalities by tomorrow morning, so that procurement can finally start.*
 5. *Possible additional donation from the second Kuwait contribution: a national environmental surveillance system for COVID (and other pathogens) to be established, very similar to our polio environmental surveillance system, but more sophisticated and comprehensive, to become a benchmark for other MS. Proposal will be ready in a few days if you think this is of value and viable. Budget needs estimate is in the range of 3.4 million USD, but extra good..”;*
- 28.5.2020, alle ore 12.01, GUERRA scriveva a BRUSAFERRO: *“È la mail che ho inviato a Copenhagen e a Ginevra”;*

- 28.5.2020, alle ore 12.04, BRUSAFERRO scriveva a GUERRA: “*Thanks Ottimo lavoro. Quando torni a Roma?*”;
- 28.5.2020, alle ore 12.06, GUERRA scriveva a BRUSAFERRO: “*Il 4 pomeriggio perché devo mettere in ordine Venezia prima. Se riesci a identificare qualcuno con cui possa cominciare a lavorare ci attiviamo subito. Intanto parto con quanto ho e vediamo se riusciamo a chiudere a fine settimana prossima, che ne dici?*”.

In Bergamo il 5.11.2020

Questo Ufficio ha da tempo in corso un’articolata attività di indagine in ordine ad eventuali condotte costitutive di reato commesse, nell’area territoriale di competenza, nell’ambito della gestione delle prime fasi dell’emergenza pandemica conseguente alla diffusione del virus Covid-19.

In tale contesto, rivestono particolare rilevanza le questioni relative all’adozione, all’aggiornamento ed all’efficace implementazione, da parte delle autorità preposte alla tutela della salute pubblica, del cd. piano pandemico nazionale.

In relazione a tali aspetti veniva escusso, il 5 novembre u.s., il Dott. Raniero Guerra, il quale rendeva dichiarazioni che, alla luce degli ulteriori elementi in atti, ne hanno imposto l’iscrizione nel registro degli indagati in ordine al reato di cui all’art. 371 bis c.p. (“False informazioni al pubblico ministero”).

Per quanto di specifico interesse in questa sede, vi è la necessità di approfondire gli aspetti relativi alle comunicazioni italiane sull’aggiornamento del piano di risposta ad una pandemia influenzale (cd. Piano pandemico), sui questionari di autovalutazione annuali circa lo status dello sviluppo delle capacità fondamentali per fronteggiare un’emergenza sanitaria, nonché le modalità con le quali si è svolta la procedura di approvazione e, più in generale, sulla gestione del report intitolato “*An unprecedented challenge: Italy’s first response to COVID-19*”, redatto da funzionari operanti presso la sede OMS di Venezia.

Facendo seguito a quanto rappresentato dall’Organizzazione Mondiale della Sanità nella Nota Verbale inviata al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale il 3.11.2020 – nel contesto della quale, nel ribadire l’immunità dell’Organizzazione e dei suoi funzionari, si manifestava la disponibilità a rispondere a domande su questioni tecniche rientranti nel novero delle competenze dell’Organizzazione ed alla stessa fatte pervenire in forma scritta – si chiede a codesto Ministero di voler cortesemente trasmettere alla citata Organizzazione, ai sensi del disposto dell’art. 727 c.p.p., le seguenti richieste, con la precisazione che eventuali riscontri potranno essere utilizzate nell’ambito del presente procedimento penale:

a) Fornire risposte alle seguenti domande:

1. Sul profilo dell’Italia della piattaforma “*Strategic partnership for Health and Emergency Preparedness (SPH) Portal*” viene riportato che il piano di risposta ad una pandemia influenzale (cd. Piano pandemico) è stato pubblicato o rivisto negli anni 2010, 2011, 2012 e 2013 e vengono forniti due documenti uno in italiano e uno in inglese relativi al piano stesso. Da chi, quando e con quale strumento sono state inoltrate dall’Italia tali comunicazioni?
2. L’Italia ha sempre risposto ai questionari di autovalutazione annuali circa lo status dello sviluppo delle capacità fondamentali per fronteggiare un’emergenza sanitaria come la

pandemia? Quali sono state le vostre valutazioni in ordine alle risposte formulate dall'Italia?

3. Chi in OMS Europa ha dato l'approvazione perché venisse pubblicato online e stampato il report *"An unprecedented challenge: Italy's first response to COVID-19"*?
4. Quale era l'obiettivo che il report sopra citato avrebbe dovuto perseguire, per quale motivo è stato rimosso dal sito e per quale motivo non è stato più ripubblicato?
5. Chi all'interno di OMS è titolato a interloquire con il Ministro della Salute italiano?
6. a pag. 19 del file pdf del report citato al punto 3), prodotto dal dott. Guerra nel corso della sua audizione, si legge la seguente richiesta di modifica: *"We have been trying to "justify" what happened without blaming ITA so far in the media. This is going to be very critical of us and the country"*. OMS era a conoscenza di questa proposta di correzione, da chi è stata formulata e perché?
7. Agli atti del procedimento penale vi è una mail inviata il 28 maggio 2020 alle ore 18.08, dal dott. Zambon al dott. Tedros Adhanom Ghebreyesus e per conoscenza al dott. Hans Henri Kluge e alla dott.ssa Lindsey Caroline Hernandez per chiedere *"urgentemente un incontro con lei e con il Direttore Regionale HK in relazione a gravi episodi che stanno esponendo l'OMS ad un alto rischio su molteplici fronti con possibili conseguenze catastrofiche per l'Organizzazione. In breve:*
 - grave incidente diplomatico con il Ministro della Salute italiano e controparti italiane;
 - ostacolo al passaggio di informazioni acquisite nel corso della risposta italiana a Covid verso i Paesi che ne hanno necessità, cosa che impedisce che vite vengano salvate e conseguentemente espone l'Organizzazione a responsabilità;
 - ritiro di un rapporto OMS (approvato a tutti i livelli, tra cui Chief Scientist) già distribuito a 15.000 contatti, inclusa la stampa nazionale e internazionale, di fatto danneggiando la credibilità dell'OMS;
 - gli Stati Membri chiedono insistentemente spiegazioni sul motivo del ritiro;
 - rischio di danno catastrofico in termini di indipendenza e trasparenza se una versione "censurata" del rapporto viene resa disponibile;
 - la sua immagine può essere danneggiata da attachi da parte della stampa italiana e internazionale;
 - relazioni con il Kuwait – che ha pagato la pubblicazione – a rischio, con la possibilità concreta di perdere il finanziamento.

Sono sicuro darà la dovuta attenzione considerando che uno scandalo mediatico e politico di proporzioni enormi – in un momento delicato con l'imminente avvio dell'investigazione sull'operato dell'OMS in relazione a Covid – potrebbe succedere in qualsiasi momento. Poichè ho ricevuto pressioni da parte del Direttore Aggiunto Guerra in relazione ad alcuni dei punti sopra menzionati, le chiedo che il Direttore Aggiunto Guerra non sia presente a questo incontro.

L'Ombudsperson e l'ufficio di Etica stanno già lavorando su questa vicenda. Credo sia importante che lei sia informato di questi fatti poichè sono l'unico membro dell'OMS riposizionato a lavorare interamente su Covid in Italia e, inoltre, sono di nazionalità italiana con una buona comprensione delle dinamiche politiche e delle loro implicazioni".

Quali risposte sono state fornite dall'Organizzazione e se sia stato effettivamente sollevato incidente diplomatico dall'Italia, atteso che il Ministro Speranza ha dichiarato a questa

Procura che *“Il report è un documento del tutto indifferente per lo Stato italiano”*? Se e quali procedimenti, ovvero procedure di audit, siano stati attivati da OMS a seguito di tali vicende e a carico di chi.

b) trasmettere copia di tutta la documentazione ricevuta dalle Autorità sanitarie italiane comprovante lo stato dell'aggiornamento del piano di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale (cd. piano pandemico), nonché dei citati questionari di autovalutazione annuali, il tutto per il periodo dall'1.1.2009 al 30.6.2020.

Confidando in una sollecita ed esaustiva risposta, porgo distinti saluti.

Bergamo, 8 marzo 2021

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
(Dott. Antonio Chiappani)



IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
(Dott.ssa Maria Cristina Rota, Agg.)

